

BARRIERE Tornano le lamentele per l'impossibilità di accesso ai locali

«Negozzi off limits per i disabili Ancora non si è fatto nulla»

di **Elisabetta Pioltelli**

■ «Non si è fatto nulla. Ci sono ancora oggi negozi inaccessibili per i disabili. A settembre c'era stata una riunione con i commercianti durante la quale il Comune si impegnava a mappare negozio per negozio. Ma, da allora, non sappiamo più nulla e nulla si è fatto. Chiedo che il Comune controlli i negozi che per conformità possono esporre la pedana e facciano rispettare la legge dell'abbattimento delle barriere architettoniche». Anna Belfiore, cittadina lissonese che già in passato aveva capitanato una lotta alle barriere architettoniche presenti in città, torna a porre l'accento sulla situazione perché a distanza di tre mesi dall'avvio di una progetto comunale non vede nulla di nuovo. E, solo pochi giorni fa, un'altra mamma, ha segnalato la problematica. «Non sono riuscita ad entrare nel negozio col passeggino e il titolare non ha fatto nulla per aiutarmi, me ne sono andata» ha fatto sapere la donna. A settembre, il Comune rese noto l'avvio di un progetto di mappatura delle barriere con la ricognizione degli edifici pubblici di proprietà comunale, i marciapiedi ed i passaggi pedonali. Per gli esercizi commerciali e i locali di ristorazione, l'analisi dovrebbe partire in con-



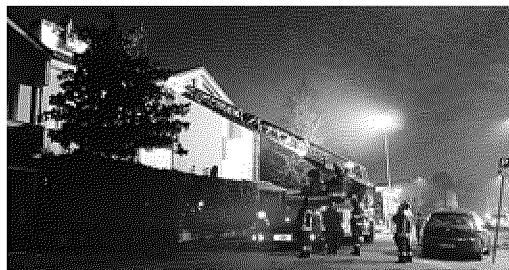
Luoghi inaccessibili per i disabili. Torna d'attualità l'accesso negato ai negozi

mitanza col nuovo anno. È questo il cronoprogramma che l'amministrazione comunale, in accordo con Associazione Stefania e con l'avallo degli esercenti interessati, ha definito per dare il via al progetto di Mappatura delle barriere architettoniche presenti nelle cento strade del centro cittadino. La mappatura delle barriere architettoniche presenti negli edifici pubblici sui marciapiedi e passaggi pedonali del centro storico è iniziata di fatto a

partire dal mese di ottobre.

A breve, presumibilmente con la fine delle festività, così come viene confermato dal comando di Polizia Locale, il progetto entrerà più nel vivo con l'analisi degli esercizi commerciali e dei locali di ristorazione. Di fatto il Comune fa presente che «qualora non esista un ingresso accessibile fisso e in presenza di dislivelli fra suolo pubblico e accesso all'attività privata superiori a 2,5 centimetri, il proprietario potrà intervenire con soluzioni provvisorie quali rampe esterne, piattaforme meccaniche o rampe removibili purché non rappresentino un pericolo per i passanti e siano debitamente segnalate». La posa di questi manufatti è a titolo gratuito ed è esente dall'applicazione del canone per l'occupazione di suolo pubblico. La sola condizione è che l'occupazione dei marciapiedi lasci uno spazio libero di 1,5 metri per la circolazione dei pedoni. Se invece, per la larghezza ridotta del marciapiede, non sia possibile adottare questa soluzione, le attività comunque «sono tenute a dotarsi di una soluzione provvisoria, con scivoli mobili e campanello di chiamata». I commercianti possono richiedere i moduli in Comune o scaricarli on line dal sito www.comune.lissone.mb.it. ■

VIA GIOBERTI Pompieri all'opera



Incendio in villetta

■ Intervento dei vigili del fuoco, lunedì sera, in via Gioberti per l'incendio in una villetta. Le fiamme sarebbero state originate da un problema alla canna fumaria. Sul posto si sono recate due squadre di pompieri, una da Lissone e un'altra da Monza. ■

